



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e s.m.i., recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, emanato a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e, in particolare, l’art. 42 che definisce le azioni positive come “*(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*” e l’art. 48 che impone all’Amministrazione dello Stato di predisporre Piani di Azioni Positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., recante “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e, in particolare, l’art. 28 secondo cui “*la valutazione di cui all’art. 17, comma 1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, (...) nonché quelli connessi alle differenze di genere...*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante “*Attuazione della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante “*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della*



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato dal D.P.C.M. del 24 marzo 2020, n. 53, concernente “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il Regolamento del 24 febbraio 2012, prot. n. 4187, che disciplina le modalità di funzionamento del CUG presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Centrali e dell'Area Funzioni Centrali;

TENUTO CONTO che il CUG deve essere costituito da un componente effettivo ed un componente supplente individuato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, così come periodicamente stabilito dalla deliberazione Aran e da ultimo, per il triennio 2016-2018, da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra cui il Presidente designato dall'Amministrazione stessa, in modo tale da assicurare nel complesso la presenza paritaria;

VISTI i D.D. 15870 del 12 dicembre 2018 e 9804 del 7 giugno 2019 con i quali è stata rideterminata la composizione del Comitato Unico di Garanzia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018 approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali *pro tempore* 8 gennaio 2016, n. 100;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle pari opportunità, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” - che ha sostituito la Direttiva 23 maggio 2007 recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” - secondo la quale il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato con cadenza annuale;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'aggiornamento del citato Piano Triennale relativamente al triennio 2019-2021 - anno 2020;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

SENTITI, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la Consigliera Nazionale di parità, il Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità nonché, nonché le OO.SS.;

CONSIDERATO che il CUG è l'organismo preposto al controllo e al monitoraggio del Piano triennale delle Azioni Positive;

RITENUTO di approvare il Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021 – Aggiornamento 2020, allegato al presente provvedimento come parte integrante dello stesso;

DECRETA

Art. 1

1. E' adottato il "Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021 – Aggiornamento 2020" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali allegato quale parte integrante al presente provvedimento che verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e sulla intranet.

Dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi oneri a carico del Ministero.

IL MINISTRO
Teresa Bellanova
Firmato digitalmente ai sensi del CAD